

Cuneo, il Tar ha respinto il ricorso di Federfarma Piemonte

Movicentro, aperta la farmacia comunale

Inaugurata nei locali pronti dal 2007, mai utilizzati. Ancora vuoti gli altri spazi

il caso

LORENZO BORATTO
CUNEO

Operativa da ieri pomeriggio, nel Movicentro, la quinta farmacia comunale. Il via libera è arrivato sabato con la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso di Federfarma Piemonte, contraria all'apertura. Il Tribunale amministrativo aveva stoppato l'inaugurazione a marzo, in attesa della sentenza, quando era già tutto pronto (il Comune ha investito 200 mila euro per adattare i locali, acquistare i nuovi arredi e per i collaudi).

La farmacia ha aperto alle 15,30 (taglio del nastro alle 19). Nella prima mezz'ora cinque scontrini: tra cui un cliente arrivato direttamente dall'ospedale e una donna appena scesa dal treno. All'interno lavoreranno quattro addetti a rotazione sotto la direzione della dottoressa Francesca Perrino, che a novembre aveva aperto la quarta «comunale», nella galleria dell'Auchan.

Sede amministrativa

Gianpiero Conte, amministratore di Farmacie comunali srl: «In questo esercizio abbiamo spostato anche la

Taglio del nastro
La farmacia (quattro addetti) è aperta dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al sabato



SERGIO LANTERI



sede amministrativa, con un'addetta che fino a ieri lavorava in municipio. L'indirizzo? Piazzale della Libertà 16, dove compare anche l'insegna luminosa verde obbligatoria per legge. L'orario di apertura: dalle 9 alle 19,30, dal lunedì al sabato.

La farmacia è il primo locale che apre al Movicentro, pronto dal 2007. Da ieri sono in funzione tre ingressi (dal piazzale della Stazione, dal deposito dei bus e dal binario uno) e l'ascensore dal belvedere, mentre quello su corso Monviso sarà attivato la prossima settimana. Tutta l'area è videosorvegliata. Restano ancora 4 spazi commerciali vuoti (da 34 a 102 metri quadri).

Indagine di mercato

A fine 2009 il Comune aveva fatto un'indagine di mercato: allora le manifestazioni di interesse furono 21. Ne ha fatta un'altra ad aprile: due sole proposte, di un'azienda che vende materiale elettrico (per tre locali tutti insieme) e di un franchising di ristorazione.

Sul futuro della struttura, il sindaco Federico Borgna spiega: «Il settore patrimonio sta ragionando con chi si è fatto avanti per capire che progetti hanno. L'apertura della farmacia è importante; una specie di "innesco" per il Movicentro che adesso ha grandi potenzialità. Siamo intervenuti prima in corso Giolitti e ora nella Stazione. Il prossimo passo sarà ragionare su piazza Europa».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In breve

Priocca

In moto contro auto Diciassettenne grave

È ricoverato al Cto di Torino con prognosi riservata per un politrauma cranico il diciassettenne di Priocca rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente all'incrocio tra la provinciale 2 e via Berca. C. S. a bordo di un «125» si è scontrato con una «Megane» guidata da una quarantenne di Asti. Secondo una prima ricostruzione, il giovane avrebbe invaso la corsia opposta. Sono intervenuti carabinieri di Govone, 118 ed elisoccorso. [E. A.]

Nel tunnel

Mezzo di cantiere «ko» Traffico in tilt al Tenda

Un mezzo di cantiere dell'impresa Grandi Lavori Fincosì è rimasto in panne ieri nel tunnel del Tenda. Dalle 17,30 la circolazione è rimasta bloccata, con code agli ingressi. Il veicolo (un camion dell'azienda incaricata del progetto di raddoppio Tenda-bis) stava percorrendo il traforo dalla Francia all'Italia, quando si è fermato per un guasto. Gli addetti dell'Anas e dell'impresa sono intervenuti per recuperare il mezzo. Le operazioni sono durate due ore. [MT. B.]

Alba

Vettura si ribalta sulla tangenziale

Incidente ieri, alle 14, sulla tangenziale tra Alba e Roddi, all'altezza del carcere. Un uomo ha perso il controllo dell'auto e ha urtato il guardrail. Il veicolo ha fatto più giri su se stesso e si è fermato, capovolto, in mezzo alla carreggiata. Nessun altro mezzo è rimasto coinvolto. Intervenuti «118», polizia municipale, carabinieri e vigili del fuoco, che hanno estratto il conducente dalle lamiere. È stato trasportato al «San Lazzaro»: non sarebbe in pericolo di vita. Disagi al traffico da Asti alla Langa. [CR. B.]

Sambuco

Mostra e visita guidata alle fortificazioni

La mostra «Una terra di frontiera, itinerari alla scoperta delle fortificazioni del Vallo Alpino nell'alta valle Stura» sarà inaugurata domani, alle 9,30, al Centro di documentazione di Sambuco. Interverranno Marco Ruzzi e Michele Calandri, dell'Istituto storico della Resistenza e gli studiosi Roberto Marino e Pier Giorgio Corino. Alle 11,45 visita con Daniele De Angelis alla Caverna comando di Sambuco. [G. G.]

Castelletto Uzzone

Deputato spiega il referendum

Oggi, alle 18 in biblioteca, la Scuola rurale della valle Bormida proporrà un incontro sulla riforma costituzionale per la quale è previsto il referendum a ottobre. Sarà presente il deputato Stefano Quaranta. [M. A.]

Pagina istituzionale

Camera di commercio ha il profilo Facebook

La Camera di commercio di Cuneo ha aperto una pagina istituzionale su Facebook. Un canale per diffondere informazioni, promuovere territorio e prodotti, pubblicizzare eventi, rivolto in particolare a giovani, aspiranti imprenditori. [MT. B.]

A Cuneo gli Stati generali

“La cultura è un piacere straordinario Può creare posti di lavoro e risorse”

MATTEO BORGETTO
CUNEO

«Il Creatore ci ha donato due orgasmi: se non godessimo nel mangiare e nel fare l'amore, ci saremmo già estinti. C'è però un terzo orgasmo: la goduria della conoscenza e del sapere. La cultura va intesa come piacere straordinario, cancellando i concetti superati del complesso, difficile, doloroso, faticoso. Dobbiamo farla diventare "cool", cioè figo. E vedrete che da lì arriveranno posti di lavoro, denaro e consumi». L'ha detto Oscar Farinetti, patron di Eataly, fra i relatori ieri allo Spazio Incontri della Fondazione Crc, alla giornata conclusiva degli «Stati generali della cultura in Piemonte».

Percorso fino a novembre

Una prima tappa di un percorso che fino a novembre toccherà le città capoluogo di provincia, coinvolgendo le istituzioni, gli operatori culturali, le associazioni, professionisti e cittadini. Un centinaio di loro si è ritrovato sabato al Centro di documentazione territoriale, per dieci ore di confronto su diverse tematiche.

Cabina di regia

Ieri la sintesi del lavoro. A partire dalla governance, che necessita di una rete di condivisione e una cabina di re-



SERGIO LANTERI



Oscar Farinetti
Patron di Eataly



Paolo Allemano
Consigliere regionale ed ex sindaco di Saluzzo



Alessandro Spedale
Assessore comunale alla Cultura



turale, diversa da un'impresa di servizi, che va accompagnata con politiche di sostegno.

L'assessore regionale

«Mia madre si vergognava perché ero laureata in Filosofia, alle amiche diceva che ero casalinga - ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Antonella Parigi -. Una mentalità che vediamo ancora oggi, quando invece siamo professionisti. Credo molto nell'imprenditorialità applicata alla cultura: il Piemonte, e Cuneo in particolare, hanno di tutto e di più. È compito nostro creare le condizioni per gli investimenti delle aziende».

La direttrice di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio: «L'industria può portare il suo metodo per creare ricchezza e lavoro. Nella Granda non mancano esempi virtuosi, ma bisogna facilitare le imprese a produrre redditività».

Ventotto leggi

«Necessaria una semplificazione legislativa - ha aggiunto il consigliere regionale ed ex sindaco di Saluzzo, Paolo Allemano -. Troppe 28 leggi regionali per i settori culturali dallo spettacolo alle biblioteche». «Entro 6 mesi - ha annunciato la Parigi -, sarà redatto un testo unico».

Al dibattito sono intervenuti l'assessore comunale alla Cultura di Cuneo Alessandro Spedale, rappresentanti di musei, beni culturali, università, associazioni, comitati, scrittori e attori. Il direttore dell'Atl del Cuneese, Paolo Bongioanni: «Cuneo e la Granda stanno cambiando. Vogliamo dimostrare che la cultura sa regalare emozioni forti. Di cultura si può vivere».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

gia. Proseguendo con il lavoro e le difficoltà legate al Jobs Act nella gestione di contratti a tempo determinato e voucher, e l'obiettivo di uno sportello unico di settore.

Scuola e progetti

Ancora il pubblico, che dovrebbe creare un nuovo modello di cittadinanza culturale partendo dalla scuola e garantire tempi medio-lunghi per i progetti. Infine l'impresa cul-